

Ai gentili Clienti
Loro sedi

OGGETTO: Nuove casistiche di reverse charge

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza del fatto che, per contrastare ulteriormente l'attuazione di frodi IVA, nella Legge di Stabilità 2015, si prevede l'estensione del meccanismo del reverse charge ad ulteriori cessioni di beni e prestazioni di servizi, di particolare rilevanza l'estensione al settore delle pulizie.

Reverse Charge

L'utilizzo di questo particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA evita l'attuazione delle frodi consistenti nell'intascare l'IVA da parte del cessionario/committente senza che questa venga successivamente versata all'Erario.

Da un punto di vista pratico:

- il cedente/prestatore emette la fattura senza indicazione dell'IVA e con l'indicazione "inversione contabile";
- il cessionario/committente ricevuta tale fattura provvede ad integrarla con l'aliquota IVA e la relativa IVA e a registrarla:
 - nel registro vendite o corrispettivi entro il mese di ricevimento o anche successivamente ma comunque entro 15 giorni dal ricevimento;
 - nel registro acquisti entro il termine previsto per esercitare la detrazione.

Novità 2015

Dal 2015 il meccanismo appena descritto viene esteso anche alle "**prestazioni di servizi di pulizia presso le aziende (per esempio presso le farmacie, studi professionali, studi medici ecc)**", di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici".

Il reverse charge assume ora carattere oggettivo, applicandosi indipendentemente:

- sia dal rapporto contrattuale;
- sia dalla tipologia di attività esercitata.

Distinti Saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.